



Liceo Cantonale Lugano 1
Viale C. Cattaneo 4
CH-6900 Lugano
Tel +41/91/815.47.11
Fax +41/91/815.47.09

Agli allievi delle classi: 2C, 2D, 2G, 2L, 2M, 2P

“GIORNATA DEL RISPETTO” PER LE CLASSI II – SECONDO GRUPPO

Care allievi, cari allievi,

vi comunichiamo che anche nel corso di questo anno scolastico i docenti del progetto di istituto “Salute e benessere”, prof. V. Antonelli e le prof.sse Monica Paltenghi e Paola Ciceri-Matt, propongono la “Giornata del rispetto” rivolta alle classi II.

Il secondo gruppo è composto dalle classi **2C, 2D, 2G, 2L, 2M, 2P** e parteciperà alle attività il

VENERDÌ 12 APRILE 2019
dalle 8.15 alle 11.40 e dalle 13.45 alle 15.20

(le lezioni 11.40 – 12.30 e dopo le 15.20 si svolgeranno regolarmente)

Nel testo di presentazione della “Giornata”, i docenti promotori scrivono:

“L’idea di proporre agli allievi di Il liceo una “Giornata del rispetto”, secondo una tradizione ormai consolidata nel nostro Istituto, rappresenta secondo noi un momento significativo da diversi punti di vista. Infatti, questa esperienza favorisce da un lato un’efficace promozione della salute e una generale prevenzione primaria, e quindi informativa, di possibili rischi legati al periodo evolutivo degli studenti, ma, al tempo stesso, essa costituisce anche un momento privilegiato di reale educazione personale e civile.

La Giornata è articolata su tre assi:

- *il **rispetto di sé**, inteso come la capacità di riconoscere e controllare le proprie reazioni personali sia fisiche che mentali in rapporto alle numerose sostanze e situazioni che promettono felicità e benessere immediati;*
- *il **rispetto degli altri**, concepito non solo come tolleranza passiva verso chi ha opinioni differenti, ma anche come sviluppo di competenze sociali atte a costruire degli atteggiamenti positivi di attiva solidarietà verso “i diversi da sé”;*
- *il **rispetto dell’ambiente**, considerato sia come presa di coscienza nei termini più generali del consumo energetico collettivo, che come contributo personale nella produzione di rifiuti e scorie di vario tipo.*

Il nostro intento non è certo quello di promuovere uno sterile moralismo, spesso fra l’altro controproducente nell’età adolescenziale, né quello di sostituirci al ruolo educativo della famiglia che rimane il referente primario per gli allievi, ma caso mai di stimolare gli studenti a riflettere su tematiche di attualità e significative per la loro crescita personale e il loro inserimento nella società civile. Le varie attività proposte, gestite di regola da specialisti esterni riconosciuti, sono prioritariamente realizzate nella forma della discussione tra pari per favorire il dialogo e il confronto guidato a partire dalle credenze e dai comportamenti praticati quotidianamente dagli studenti stessi.”

Sul retro del foglio trovate il piano dettagliato delle attività e le aule in cui si svolgono tali attività, con ulteriori informazioni di carattere organizzativo.

Vi ricordiamo che la giornata è da considerarsi come una lezione normale e quindi la frequenza è obbligatoria.

Nella speranza che queste occasioni di incontri possano essere da stimolo per interessanti riflessioni, vi salutiamo cordialmente,

Il Consiglio di direzione
Luca Paltrinieri

Allegato: descrizione delle attività

PIANO DELLE ATTIVITÀ

Classe	Ora	Luogo	Attività	Docenti accompagnatori
2C	08.15-09.50	13	<i>Prevenzione tabagismo (Dr. Servida)</i>	Heinkel Pennati
	10.05-11.40	315	<i>Incontro con Croce Rossa Svizzera (F. Bettini)</i>	Remonda
	13.45-15.20	Aula Magna	<i>Mutamenti climatici (M. Buzzi MeteoSvizzera)</i>	Chiaruttini
2D	08.15-09.50	II	<i>Ingrado (prevenzione dipendenze)</i>	* Petrini
	10.05-11.40	315	<i>Incontro con Croce Rossa Svizzera (F. Bettini)</i>	Hmine
	13.45-15.20	Aula Magna	<i>Mutamenti climatici (M. Buzzi MeteoSvizzera)</i>	Bartoli
2G	08.15-09.50	Aula Magna	<i>Attività con Ticino Energia (Ing. Noembrni)</i>	Russo
	10.05-11.40	Aula Magna	<i>Lontani ma vicini (SOS Ticino)</i>	Siragusa
	13.45-15.20	104	<i>Zona Protetta</i>	* Rozner
2L	08.15-09.50	15	<i>Consumo Responsabile (ACSI)</i>	Crippa Humair
	10.05-11.40	I	<i>Ingrado (prevenzione dipendenze)</i>	* Ferretti
	13.45-15.20	Palestra Palazzetto	<i>MOPS - Attività con allievi della scuola speciale</i>	Beltraminelli
2M	08.15-09.50	I	<i>Ingrado (prevenzione dipendenze)</i>	* Taverna
	10.05-11.40	15	<i>Consumo Responsabile (ACSI)</i>	Mondini (10.05-10.50) / Bartoli (10.55-11.40)
	13.45-15.20	15	<i>Mettiti nei miei panni (Centri Diurni OSC)</i>	Amman
2P	08.15-09.50	Aula Magna	<i>Attività con Ticino Energia (Ing. Noembrni)</i>	Gabaglio (8.15-9.00) / Battaglia (9.05-9.50)
	10.05-11.40	Aula Magna	<i>Lontani ma Vicini (SOS Ticino)</i>	Schewiler
	13.45-15.20	12	<i>Gruppo Visione Giovani</i>	Taverna

Descrizione delle attività

Rispetto di sé

1. Prevenzione delle dipendenze

(INGRADO, Associazione per la prevenzione e la cura dell'alcolismo e delle tossicomanie)

Gli operatori di INGRADO (ente che da decenni si occupa di prevenzione e cura dell'alcolismo in Ticino) animeranno una libera discussione con gli studenti, con lo scopo di far emergere le loro opinioni sul consumo di alcol e di altre sostanze psicoattive e sulle circostanze personali e sociali che possono portare a queste forme di consumo. Ci si intende anche avvalere di schede tecniche e brevi filmati, per approfondire le situazioni più rischiose per la salute e per il benessere psicofisico dei ragazzi, valutando le possibili conseguenze, a breve e lungo termine, dell'uso e dell'abuso di queste sostanze.

2. Prevenzione del tabagismo

(Dr. Servida)

Il Dr. Servida, Caposervizio di oncologia medica presso l'Ospedale Regionale di Lugano, è già intervenuto nel nostro Istituto negli scorsi anni scolastici. Nel suo intervento, presenterà ai ragazzi un'attività specifica sui pericoli legati al consumo del tabacco, partendo da esempi concreti della sua esperienza quotidiana all'ospedale Italiano.

3. Sessualità oggi

(Zona Protetta Ticino)

Il Signor Marco Coppola di ZONAPROTETTA, associazione nata come "Aiuto Aids Ticino", guiderà un dibattito sul tema della sessualità al giorno d'oggi, con particolare attenzione al rispetto della propria persona e degli altri; si discuterà in particolare il tema del bullismo omofobico. È prevista una discussione spontanea su questi temi tra il relatore e gli studenti.

4. Gruppo Visione Giovani – Polizia Cantonale - I reati informatici

Il Gruppo Visione Giovani (GVG) è stato creato dalla Polizia Cantonale nel 2006. Si tratta di un gruppo "che si occupa delle problematiche giovanili a 360°". Lo scopo di tale gruppo è quello di avere degli specialisti che conoscano i problemi giovanili e intervengano in modo tempestivo per limitare, evitare o contenere, nel limite del possibile, i comportamenti inadeguati che portano a commettere reati.

L'attività proposta ha in particolare lo scopo di sensibilizzare sui potenziali pericoli legati all'utilizzo degli strumenti informatici quali ad esempio l'uso scorretto dei social network e le possibili conseguenze di foto "postate" sui social. Il relatore approfondirà inoltre il tema dei reati informatici tra i giovani, in particolare di quelli legati al cyberbullismo.

Rispetto dell'altro

5. Mettiti nei miei panni

(Centri diurni OSC)

Tutte le persone hanno la propria storia, non sempre costellata solo di ricordi sereni, ma, in ogni caso, degna di rispetto. Le persone che hanno vissuto eventi traumatici spesso hanno saputo trovare le risorse ed il coraggio per sopravvivere e contrastare le proprie "disgrazie". In questa attività, basata sull'incontro degli studenti con alcuni operatori della Organizzazione sociopsichiatrica cantonale (Servizio di socioterapia) ed alcuni utenti dei Centri diurni di Lugano e Bellinzona, attraverso l'ascolto di storie di vita di persone che meritano rispetto e dignità per il loro percorso di vita difficile, si vuole cercare di sensibilizzare al disagio psichico e al tempo stesso valorizzare le capacità e la forza che queste persone hanno avuto per affrontare le difficoltà e mirare ad una vita dignitosa. Per fare questo è necessario essere empatici, quindi "sapersi calare nei panni dell'altro", del diverso. L'attività che si propone è proprio quella di ascoltare delle testimonianze di vita, nulla di più. Lo scopo è poi quello di raccogliere le sensazioni e le emozioni che questo ascolto ha suscitato.

6. Che cosa spinge molte persone a investire il loro tempo libero in attività di volontariato? Quali sono i compiti di Croce Rossa Svizzera in questo campo?

Federico Bettini è responsabile del Settore Minorenni non accompagnati per Croce Rossa Svizzera - Sezione del Sottoceneri. Elena Fossati è coordinatrice dell'Ufficio Volontariato di Croce Rossa Svizzera per il Servizio Richiedenti l'asilo (Sezione Sottoceneri). Nel loro intervento parleranno brevemente della realtà dei giovani richiedenti l'asilo che risiedono nei centri della Croce Rossa del nostro Cantone e forniranno agli studenti informazioni sul tema del volontariato e sull'attività della Croce Rossa Svizzera per il Servizio Richiedenti l'asilo. Nel corso dell'incontro ci sarà modo anche di presentare l'esperienza della Scuola Penny Winton del Liceo di Lugano 1, che è ora al suo secondo anno di attività e che vede impegnati circa 60 studenti liceali, una decina di docenti e quindici giovani migranti.

7. Lontani ma vicini SOS (Soccorso Operaio Svizzero) Ticino

L'attività, finalizzata alla conoscenza e all'incontro con realtà sociali e culturali diverse dalle nostre, si basa sul racconto autobiografico di un mediatore culturale, Tarek Mirra, ex richiedente l'asilo proveniente dall'Iraq. La narrazione, che vuole essere anche un'occasione di confronto e dibattito con la classe, verterà sulla vita dei rifugiati nel loro Paese d'origine, sulle necessità della fuga, sul viaggio per arrivare in Svizzera e, infine, sull'ultima tappa del viaggio, il processo di integrazione in Ticino.

8. MOPS - Attività con gli allievi della scuola speciale

La presenza nel nostro Istituto di una classe speciale rappresenta una preziosa occasione per sensibilizzare gli studenti al rispetto delle "diversità". L'attività sarà svolta in collaborazione con l'Associazione no-profit MOPS_DanceSyndrome, una scuola e compagnia di danza unica nel suo genere in Europa, composta unicamente da giovani adulti con Sindrome di Down, creata nel 2008 dalla coreografa e artista Ela Franscella. Maggiori dettagli verranno dati agli allievi nei giorni precedenti all'attività.

IMPORTANTE: portare abbigliamento comodo adatto ad attività fisica in palestra.

Rispetto dell'ambiente

9. Il consumo di beni e il rispetto dell'ambiente. Il consumo sostenibile: realtà o utopia?

(ACSI, Associazione Consumatrici e Consumatori della Svizzera Italiana)

Nell'ambito del rispetto dell'ambiente, una delle tematiche della giornata, si vuole porre l'accento su un comportamento che ci accompagna quotidianamente: quello del consumo. Che sia di massa oppure limitato, il consumo di beni ha un determinato impatto sull'ambiente e, direttamente, anche sulla nostra qualità di vita. L'incontro con degli specialisti in materia è l'occasione per discutere di questo tema, di confrontarsi con una realtà spesso nascosta e di riflettere anche sulle possibili soluzioni da adottare, anche individualmente, per limitare l'impatto dei nostri consumi sull'ambiente.

10. Il rispetto e l'energia

(TicinoEnergia)

Rispetto ed energia, uno strano accostamento. Oppure no? Breve viaggio fra le varie declinazioni del nostro rapporto quotidiano - talvolta evidente, spesso indiretto - con l'energia e le sue relazioni con alcuni valori universali. Fra sogni e realtà, idealismi e contraddizioni, sfide e opportunità. Gli studenti ne discuteranno insieme ad un esperto di queste problematiche, l'Ing. Fabrizio Noembrini (Direttore dell'Associazione TicinoEnergia), fra tecnica, ambiente, economia e società, con molte domande e alcune risposte.

11. Mutamenti climatici: osservazioni, cause, previsioni e soluzioni

(MeteoSvizzera)

Da molti anni se ne discute, anche a scuola, e in queste ultime settimane è arrivata ancor più al centro della cronaca, grazie anche alle azioni intraprese dai giovani studenti di tutto il mondo. La questione del cambiamento del clima sulla Terra e anche nella nostra regione alpina è e deve rimanere un tema di attualità sul quale prestare la nostra attenzione. Gli specialisti in molte discipline scientifiche osservano quotidianamente le conseguenze di tale cambiamento. Anche se non ne siamo ancora direttamente colpiti nella nostra quotidianità, tali conseguenze negative condizionano la vita di flora, fauna e di altre popolazioni nel mondo. Le soluzioni per riuscire almeno a rallentare il processo e prepararci alle nuove condizioni climatiche ci sono. Se ne discuterà con un esperto in materia, Matteo Buzzi, di MeteoSvizzera.